

Codice scheda: ASC A4520290

Luogo e data: -

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: LEONE XIII

Classificazione: Rua: Corrispondenza con S.Sede

Tipo documento e supporto: Supplica, Richiesta - Copia fotostatica

Autenticità: Copia

Contenuto: Supplica del Rettor Maggiore SDB al S. Padre, volta ad ottenere che alcune Case dell'Ispettorìa Traspadana siano raggruppate in una Ispettorìa distinta [Luogo e data non indicati. Segue una perorazione del Procuratore Generale D. Giovanni Marengo: Roma, 25/09/1902].

Beatissimo Padre,

Il Sac. Michele Rua, Rettor Maggiore della Pia Società Salesiana, prostrato al bacio del S. Piede, espone umilmente quanto segue:

Con rescritto della S. Congregazione dei VV. e RR. in data 20 gennaio 1902 (n. 3311/15) venivano benignamente erette le Ispettorie o provincie della Pia Società Salesiana. Fra le altre le due piemontesi, Traspadana e Cispadana, questa con nove case, quella con diciotto. Ora nell'eseguire l'accennato rescritto, ne risulta che difficilmente l'ispettore, o provinciale, della Traspadana potrebbe governare con profitto le case a lui affidate, sia perché troppo numerose, sia perché parecchie di esse hanno un numero assai grande di confratelli, sia per la loro natura perché alcune di esse sono noviziati, altre studentati, altre collegi di giovani esteri, le quali tutte hanno bisogno di una particolare sollecitudine ed anche di particolari aiuti pecuniarii. Ora per provvedere al bisogno parve all'umile esponente ed al suo consiglio che, invece di procedere ad una divisione territoriale dell'ispettoria traspadana, sarebbe più conveniente raggruppare in una nuova ispettoria quelle case che, come sopra si è detto, hanno bisogno di speciale vigilanza e di aiuti pecuniarii che la traspadana non può fornire. L'ispettore o provinciale di questa nuova Ispettorìa risiederebbe presso il Rettor Maggiore onde aver agio di riferire più facilmente intorno ai bisogni delle case a lui affidate e conseguire sollecitamente gli aiuti morali e materiali opportuni.

Per la qual cosa l'umile oratore implora dalla S. V. di voler erigere

canonicamente in Ispettorìa le case seguenti:

1. Valsalice, noviziato per chierici e studentato
2. San Benigno Canavese, noviziato per coadiutori
3. Foglizzo Canavese, noviziato per chierici
4. Lombriasco, noviziato per chierici e coadiutori
5. Ivrea, studentato e scuola agricola
6. Cavaglià, collegio ungherese
7. Penango, collegio tedesco e polacco. Benché questa casa trovisi nell'Ispettorìa Cispadana, tuttavia, per le ragioni sopra addotte, si prega di unirla all'erigenda.
8. Altre due case per studentato di teologia, che prossimamente saranno aperte.

Che della grazia etc.

Beatissimo Padre,

Il Sac. Michele Rea, Rettor Maggiore della
Pia Società Salesiana, prostrato al bacio del S.
Piede, espone umilmente quanto segue:

Con rescritto della S. Congregazione dei VV. e RR.
in data 20 gennaio 1902 (n. $\frac{3311}{15}$) vennero bene-
volmente erette le Ispettorie o provincie della
Pia Società Salesiana. Tra le altre le due piemon-
tesi, Transpadana e Cispadana, questa con nove ca-
se, quella con diciotto. Ora nell'eseguire l'accun-
to rescritto, ne risulta che difficilmente l'ispet-
tor, o provinciale, della Transpadana potrebbe go-
vernare con profitto le case a lui affidate, sia
perchè troppo numerose, sia perchè parecchie di
esse hanno un numero assai grande di confratelli;
sia per la loro natura perchè alcune di esse sono
noviziati, altre studentati, altre collegi di giovani
esteri, le quali tutte hanno bisogno di una
particolare sollecitudine ed anche di particolari
aiuti pecuniarii. Ora per provvedere al bisogno
parve all'umile esponente ed al suo Consiglio che,
invece di procedere ad una Divisione territoriale
dell'ispettoria transpadana, sarebbe più con-

veniente raggruppare in una nuova ispezione
quelle case che, come sopra si è detto, hanno bi-
sogno di speciale vigilanza e di aiuti pecuniari
che la Transpadana non può fornire. L'ispetto-
re o provinciale di questa nuova ispezione
risiederebbe presso il Rettor Maggiore onde av-
agio di riferire più facilmente intorno ai bisogni
delle case a lui affidate e conseguire sollecita-
mente gli aiuti morali e materiali opportuni.

Per la qual cosa l'umile oratore implora
S. V. di voler erigere canonicamente in
ispezione le case seguenti:

- 1° Valsalica, noviziato per chierici e studentato
- 2° S. Benigno Canavese, noviziato per coadiutori
- 3° Foglioso Canavese, noviziato per chierici
- 4° Lombriasco, noviziato per chierici e coadiutori
- 5° Sorca, studentato e scuola agricola
- 6° Cavaglia, collegio ungherese
- 7° Penango, collegio tedesco e polacco. Benchè
questa casa trovisi nell'ispezione Cispadana,
Subtaria, per le ragioni sopra addotte, si pre-
ga di unirla all'erigenda.

8^o Altre due case per studentato di teologia, che
prossimamente saranno aperte.

Ché della grazia etc.

Raccomando vivamente la presente istan-
za, perchè, oltre alle ragioni esposte
dal mio superiore Generale, l'esperienza
dimostrò necessaria speciale attitudine
pratica nel governare le case, così dette,
di formazione. Sono urto che dalla cri-
genza suppletoria o provincia e dalla
Persona, che il sup. gen. ha in mente di
preporre, ne verrà un gran vantaggio
alla nostra Pia Società —

Roma 25 sett. 1902

D. Gior. e Marone
Proc. gen. dei salesiani

